

la Voce di Mantova

Anno 83 - N. 327

Direzione, redazione e amministrazione: Mantova - Piazza Sordello, 12 - Centralino telefonico: 03761 282266 - Fax: 03761 510994
Tel. 0376 28991 - Telex: Sparafuc 31113 - E-mail: info@sparafucilemn.it - Web: www.sparafucilemn.it - P.zza Sordello, 12 - Sped. in a.p. 45% - art. 2 comma 208 - legge n. 48 del 4/2/98 - Regist. Trib. Mantova n. 10/10001/98

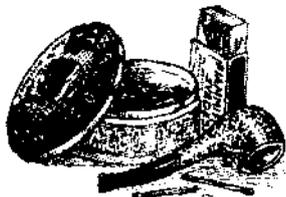
Dirigente: Davide Mattelino

Quotidiano indipendente

12

MANTOVA

LUNEDÌ 2
DICEMBRE 2002



sparafucilemn@libero.it

Alfaomega, la benemerita associazione che si occupa delle vittime dell'Aids, ha innalzato striscioni in piazza Sordello per invitare la gente a proteggersi. Con il preservativo. Che sarebbe come dire: visto che piove, usate l'ombrello: il trionfo del buon senso. Buon senso che sembra del tutto assente al ministero della sanità e a quello della pubblica istruzione. Nell'opuscoletto dedicato

Al tabàch dal moro

agli studenti, i responsabili (si fa per dire) dei due ministeri non han trovato di meglio che predicare ai giovani la castità.

Tornando all'esempio della pioggia, sarebbe come dire: quando piove state in casa. Un vescovo del medioevo non avrebbe saputo fare di meglio. Con la differenza che nel medioevo non c'era la televisione che mostra tette dalla mattina alla sera, non c'era il Corriere della sera che a piena pagina offre un nudo femminile per reclamizzare una doccia, nè discoteche dove le pastiglie di extasy abbassano, per non dire

annullano, i freni inibitori. Pare ovvio a tutti, meno che agli autori dell'opuscolo, che l'invito ad aspettare il vero amore prima di fornicare, venga accolta con risate e pernacchie da parte dei giovani. La curiosità non appagata dall'assoluta mancanza di educazione sessuale, la tempesta ormonale caratteristica dell'adolescenza e gli stimoli continui dei media, per non parlare di alcool e droghe, non fanno che incoraggiare quelli che con un eufemismo vengono chiamati i rapporti tra i sessi, con tutti i rischi del

caso. Invece di prendere atto che questa è la realtà e suggerire l'uso del preservativo, le istituzioni (laiche) predicano l'astinenza. Che tra l'altro è forse la più grave delle forme di perversione sessuale, quella più contro natura. C'è di che inorridire di fronte a tanta cecità. Siamo alle solite: anziché educare i giovani ad una sessualità cosciente, si gira attorno al problema, lo si evita e ci si accontenta di predicare la castità. L'ipocrisia elavata a sistema.

Sparafucile